



**La Festa della Quercia** Incontri a lume di candela in una atmosfera sofisticata con un programma di spettacoli di cabaret e musica jazz e per i tiratardi tutte le sere un pianista di pianobar a suonare

# Appuntamento al Caffè concerto

Anche gli ultimi ritocchi del Caffè concerto sono finiti. Appuntamento da stasera, dunque, per tutti i nottambuli che cercano atmosfere sofisticate, musica jazz, cabaret. È questo infatti uno spazio con camerieri in livrea, luci smorzate e un menù ricercato. E per chi preferisce un vero e proprio pianobar, musica brasiliana e melodie italiane all'aperto sul palco della Sinistra giovanile.

RACHELE GONNELLI

Fogliette verdi di ficus benjamin, tavolini tondi, calici flute e candele: un classico. Il Caffè concerto si presenta come il posto più sofisticato della Festa di cui, anche nella geografia degli spazi, è un po' il cuore, visto che si trova dentro il tendone piazzato al centro di Campo Boario. Un ambiente raccolto, un po' night club, un po' piano-bar. E anche ristorante, naturalmente con menù appropriato all'atmosfera morbida da tarda serata: si accende infatti tra le dieci e l'una di notte. È uno dei due ritrovi dei tira-tardi che vogliono fare quattro chiacchiere bevendo, e magari mangiando anche, con un sottofondo musicale. Per costoro la scelta è tra il vero e proprio piano-bar gestito dalla Sinistra Giovanile, sul palco all'aperto, e, appunto, il Caffè concerto affidato alle sezioni aziendali: Atac, Acotral e Ferrovie.

Si è voluto dare a tutto un'unica impronta, al Caffè concerto, che da stasera ha terminato anche gli ultimi ritocchi. Così la lista è compilata con piatti che vogliono essere più ricercati rispetto a quelli classici: niente rigatoni con la pajata e nessun odore di patate fritte e salsicce alla brace, ma risottini alla crema di scampi, cocktail di gamberi e via di seguito. Mentre i compagni autoferrotranvieri servono la cena in livrea, coordinati addirittura da un direttore di sala, un maître. Una cena qui costa, compreso vino e gelato, sulle trentacinquemila lire.

Più del cibo, il pezzo forte delle serate al Caffè concerto è comunque il programma d'intrattenimento. Si può infatti sedersi anche solo per prendere uno spumantino e seguire comodamente lo spettacolo tra un sorso e l'altro, una nocciolina e un discorso sulle malefatte dei socialisti (cosa che quelli del Pds fanno tutte le volte che i socialisti non ci sono). La serata è sempre divisa in due parti: in prima serata (a partire dalle 22) concerti e cabaret, poi (più o meno dalle 23.30) musica d'ambiente con Franco Scialdone al pianoforte.

Il palinsesto degli spettacoli è al via questa sera con un concerto di «latin-jazz» del



Un'immagine della Festa a Campo Boario

gruppo «La Isla del tesoro», ritmi mediterranei e fusion-jazz con la calda voce spagnola di Susanna. Domani sarà la volta di «Four sister and the great band», complesso di undici elementi con un repertorio di classici anni '50, da Cole Porter a Frank Sinatra. Sabato sera, Alfredo Cohen presenterà una sua performance cabarettistica. Domenica, concerto jazz del Trio Spadoni. Seguiranno

tre serate in compagnia con il Teatro dell'Orologio, poi ancora La Isla del tesoro, concerto jazz e infine un recital di canzoni e poesie dell'attrice romana Kadigia Bove.

Per chi preferisce invece un repertorio classico da pianobar, ecco lo spazio in alto, sopra lo striscione ben visibile della rivista «Roma circoscrizione». Tra liquori, birra, stuzzichini e torte, si possono pro-

vedere anche i nuovi cocktail con nomi inventati dal barman della Sinistra giovanile, come «I soliti ignoti», «Bronx» e «Coccione» (da contrapporre al solito presentismo Bellini). Si alternano melodie italiane e musica brasiliana del «Tropicália», un appuntamento fisso a partire dalle 21 e 30 e - soprattutto - fino alle una di notte e più, finché le luci della Festa restano accese.

**OGGI**

Primo appuntamento con le lezioni di storia contemporanea curate da «Avvenimenti» (ore 19). A questa puntata sull'Italia dei misteri partecipano De Lutiis, il generale Serravalle, mentre il coordinamento è di Gambino. Allo spazio delle associazioni incontro con Franco Grillini dell'Arci e di Piccolo del Circolo Mieli (ore 21). Al Caffè delle Donne, Rosetta Stella presenta alle 19.30 la rivista «Via Dogana». Al Caffè Concerto (22) piece di Massimiliano Milesi, «Il piacere di darsi addio». Davanti allo stand di «Stradarte» concerto di blues e rock con Robertino, Angelo ed Enzo (20.30). All'Arena Cinema: JFK un caso ancora aperto (20.30), la pellicola di Oliver Stone che ha riaperto la questione «Kennedy» nella scorsa stagione e il caso Mattei di Francesco Rosi con Gian Maria Volontè, (24). Sul palco centrale è stato cancellato il concerto di Roberto Vecchioni, che canterà invece il giorno 15. I biglietti acquistati sono validi per quella data. Ultimo incontro dedicato a Pier Paolo Pasolini al Bar della Poesia (21). In piazza dei Popoli Giovanni Beringuer intervista Schafik Handal (ore 22.30).

**DOMANI**

Allo spazio centrale «La sinistra del 2000. Può vincere lo "sconfittismo"?» (ore 19.30). Partecipano Massimo D'Alema, Ottaviano Del Turco e Ferdinando Adornato (ore 21). Al Caffè Concerto le «Four Sisters and The Great Band» si esibiscono in un repertorio di standard (ore 22), seguito come di consueto da proiezioni in notturna del video-blob d'autore (ore 24). Davanti allo stand di «Stradarte» appuntamento con la musica popolare con il Gruppo Latino (ore 20.30). Sempre musica dal vivo al pianobar gestito dalla Sinistra Giovanile. Tre gli appuntamenti del grande schermo all'Arena: in prima serata i registi «arrabbiati», Ken Loach e il suo Riff Raff, meglio perderli che trovarli (20.30) e Alan Parker con The commitments (22). Segue un cult-movie degli anni '70, I diavoli di Ken Russell (24). Sul palco centrale concerto del cantautore Tony Picano (21). In Piazza dei Popoli si parla di «Invisibili e informazione» con Testa, Ghirelli, Natale e Di Giovanni (ore 21). Seguirà un recital di poesie e canti con Maria Calvo e Kadigia Bove (23).



## Le «mirabilia» del Monte dei Cocci

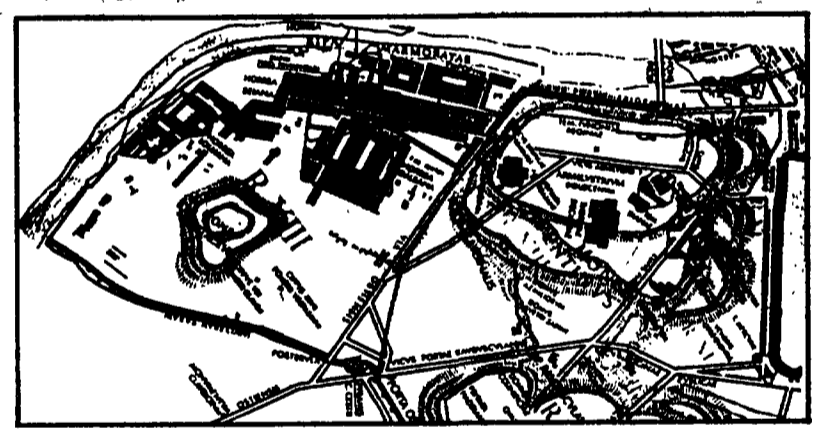
In giro per Testaccio: in concomitanza con la Festa dell'Unità, al centro delle visite di questa settimana ancora il caratteristico quartiere della periferia romana. **Appuntamenti:** sabato ore 10, davanti all'ingresso della chiesa di S. Maria Liberatrice sulla piazza omonima e domenica, ore 10, in via Nicola Zabaglia 24 (incrocio via Galvani) per visitare il Monte dei Cocci.

IVANA DELLA PORTELLA

Tra le tante mirabilia urbis Romae vi è senz'altro il Mons Testaceus (testa = cocco, monte dei cocci): monumento ceramico alla tecnica razionale della discarica. Si tratta infatti di una collina artificiale che per 36 metri di altezza (su di una base trapezoidale di 700 m. di perimetro) risulta composta esclusivamente di anfore olearie. Una distribuzione calcolata di cocchi che

ripetute colmate di calce provvedevano a sostenere e consolidare, contribuendo inoltre ad assorbire l'olio residuo ed evitare così la decomposizione. Non è chiaro quando si sviluppò per la prima volta quest'uso. In base alle datazioni poste sui frammenti, si è potuto constatare che la maggior parte degli scarichi è avvenuta

## DENTRO LA CITTÀ PROIBITA



Pianta della zona del monte Testaccio e degli «Morrea» in epoca Romana

tra il 140 d.C. e la metà del III secolo. Del resto è in questo periodo che risulta in piena attività l'Emporium - il nuovo scalo mercantile di Roma (193 a.C.) - ed i limitrofi insediamentiannonari. La crescita del flusso commerciale dell'Impero aveva infatti favorito nella piana subaventina la concentrazione di una serie di magazzini (Horrea) per il deposito

delle derrate. Una volta scaricate le merci, le anfore, come «vuoto a perdere», venivano gettate via. In alcuni casi tuttavia venivano reimpiagate. In edilizia svolgevano una duplice funzione: o murate intere nelle grandi coperture a volta o a cupola, per alleggerirne il peso; o altrimenti sbriciolate e mescolate con malta a formare quel particolare rivestimento impermeabilizzante denominato appunto «coccipolito». Accanto ad un'utilizzazione domestica, ve n'era poi una funeraria che destinava le anfore a cinerario dei poveri. Nondimeno la gran parte di esse veniva accumulata come detrito in appositi spazi, come ben testimonia la collina di Testaccio.

Ma alla memoria dei romani quel «monte dei vasa in tuoto

rocte/ che da Romani testace chiamati» è vivo soprattutto per la sua attività ludica e festaiola. Già in una carta del 1256 è indicato come Mons de Patis e in quella data risulta documentata la istituzione del ludus Testaceus. In quell'occasione la Patarina dava il via ad un fastoso corteo di carri allegorici, caporioni e dignitari che partiva dal Campidoglio allo squillo di corni e trombe. La parte più suggestiva era data tuttavia dai giochi popolari, che in tributo alle antiche cacce e tauromachie, consistevano nel lancio di maiali, tori, cinghiali ammassati in carri dalla sommità del colle; mentre ai suoi piedi, i giocatori colle le spade sguainate stavano pronti a infilzare la preda che piombava con veemenza loro addosso. Vi gareggiavano in tenute sfarzose e sgargianti i giovani più belli e robusti d'o-

gni rione e il popolo vi accorreva entusiasta ed acclamante. Pinelli nelle sue acqueforti ha ben documentato questo aspetto inruento e caciaronie delle feste di Testaccio; come ha documentato le ebbrezze bacchiche delle sue ottobrate e l'arrivo pomposo e greve delle minenti al canto di: A la beltonal! Semo arriate alle porte de Roma. L'altra tappa dell'itinerario settimanale è costituita dalla chiesa salisiana di S. Maria Liberatrice, esempio assai interessante di architettura neoromanica. La eresse nei primi del Novecento l'architetto torinese Mario Ceradini. Le oblate di tor de Specchi ne contribuirono alla costruzione, dopo che era stata demolita la loro chiesa settecentesca nel Foro, per riportare alla luce i resti della basilica paleocristiana di S. Maria Antiqua.

**A correzione di quanto erroneamente comunicato in precedenza, si fa presente che l'8° Estratto della Lotteria della Festa Provinciale dell'Unità tenuta a Fluggi è non G 85 bensì: G 84**

Sono aperte le iscrizioni all'Università Popolare della Terza Età e di Tutte le Età (UPTER) di Roma. La Segreteria è aperta dal lunedì al venerdì: **Ore 9-13 e 15.30-17.30** L'Upter l'anno scorso ha avuto 2.143 iscritti distribuiti in 160 corsi. I corsi (oltre 200) decentrati nella città costano 70.000 o 160.000 (a seconda del tipo). Per informazioni telefonare all'Upter: **68.40.452/3 e 69.90.120**

**ISTITUTO di CULTURA e LINGUA RUSSA**

### CORSI DI LINGUA RUSSA

- Tutti i livelli
- Insegnanti di madrelingua
- Corsi propedeutici gratuiti

Piazza della Repubblica, 47 - 00185 Roma  
tel. 488.45.70 - 488.14.11 fax 488.11.03

**ROMA CIRCOSCRIZIONE**  
giornale di informazione democratica

Tutti i cittadini che vogliono segnalare notizie dal proprio quartiere, possono scrivere a «Roma Circoscrizione» via di Monteverde, 74 - 00152 Roma o chiamare ai numeri 58.88.370 e fax 58.26.242. Cerchiamo inoltre collaboratori in tutti i quartieri e dai seguenti comuni, di cui cominceremo ad occuparci da settembre nei numeri delle circoscrizioni tra parentesi S. Marinella, Cerveteri, Ladispoli, Civitavecchia (Itriale ex XIV), Anguillara Sabazia, Bracciano, Trevignano, Campagnano, Formello, Sacrofano, Riano, Capena, Morlupo, Fiano Romano, Rignano Flaminio (XX), Pomezia, Ardea, Anzio, Nettuno (XII), Ciampino, Frascati, Marino, Albano, Ariccia, Genzano, Velletri, Castelgandolfo, Rocca di Papa, Lariano, Grottaferrata, Lanuvio (Castelli romani), Palestrina, Zagarolo, S. Cesario, Colonna, Valmontone e Colferro (VIII), Tivoli e Guidonia (V) Mentana, Monterotondo e Palombara S. (IV). Le notizie dovranno pervenire alla redazione una settimana prima del giorno di uscita qui riportato.

«Roma Circoscrizione» sarà nelle edicole gratuitamente.

Circoscr.	5° Ediz.	6° Ediz.	7° Ediz.
XX	22 sett.	20 ott.	17 nov.
XI	23 sett.	21 ott.	18 nov.
III	24 sett.	22 ott.	19 nov.
XIII	25 sett.	23 ott.	20 nov.
X	26 sett.	24 ott.	21 nov.
XII	29 sett.	27 ott.	24 nov.
VIII	30 sett.	28 ott.	25 nov.
I	1 ott.	29 ott.	26 nov.
V	2 ott.	30 ott.	27 nov.
XVII	3 ott.	31 ott.	28 nov.
VI	6 ott.	3 nov.	1 dic.
XV	7 ott.	4 nov.	2 dic.
XIV	8 ott.	5 nov.	3 dic.
XVI	9 ott.	6 nov.	4 dic.
IX	10 ott.	7 nov.	5 dic.
VII	13 ott.	10 nov.	9 dic.
II	14 ott.	11 nov.	10 dic.
XIX	15 ott.	12 nov.	11 dic.
IV	16 ott.	13 nov.	12 dic.
XVIII	17 ott.	14 nov.	15 dic.

**AGENDA**

Ieri ☺ minima 10  
● massima 26

Oggi ☼ il sole sorge alle 6.43  
☾ tramonta alle 19.31

**TACCUINO**  
**Lingua spagnola.** La Casa argentina, sede culturale dell'ambasciata della Repubblica argentina, ha aperto le iscrizioni ai corsi di lingua spagnola, a diversi livelli, e al corso di conversazione di livello superiore. I corsi inizieranno il 21 settembre. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria - via V. Veneto 7, tel. 487.3866 - dalle 15 alle 19.30.

**La materia del sublime.** È il titolo della mostra antologica del pittore Sandro Trotti allestita presso il Complesso monumentale San Michele a Ripa - via di S. Michele a Ripa, 22 - Ritratti, nudi, paesaggi, marine e molti altri cicli dedicati a temi naturali, per un totale di oltre cento opere che saranno esposte fino al 30 settembre con il seguente orario: lun. - ven. 9.30/13.30 - 15.30/18.30; sabato 9.30 - 13.30

**Qualcosa da dire.** È il tema della rassegna di video makers indipendenti, organizzata dal cineclub «Grauco» per la prossima stagione. Gli autori che desiderino partecipare con le loro opere o avere più informazioni possono rivolgersi alla segreteria telefonica del «Grauco» - tel. 782.23.11 - tutti i giorni, 24 su 24.

**Corsi di omeopatia.** Sono aperte le iscrizioni alla Scuola superiore di Omeopatia, per l'anno accademico 1992-93. I corsi, di durata triennale per medici, veterinari e studenti dell'ultimo anno e di durata biennale per farmacisti, vengono effettuati nelle città di Bologna, Milano, Napoli, Roma e Trento e avranno inizio nella seconda metà di ottobre. Gli interessati possono rivolgersi alla S.M.B. Italia - casella postale 13, 00040 Pomezia - Roma. Tel. 06/91.20.898; fax 06/91.06.681.

**Lingua cinese.** L'Associazione Italia-Cina comunica che sono aperte le iscrizioni ai corsi di lingua cinese, tenuti da insegnanti qualificati e di madrelingua e affiancati da incontri di cultura cinese. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi all'associazione - via del Seminario, 103 - Tel. 69.91.560-67.85.764.

**Lingua russa.** Corsi propedeutici gratuiti di lingua russa sono organizzati dall'Istituto di cultura e lingua russa - piazza della Repubblica 47. Per informazioni rivolgersi ai numeri 488.14.11 - 488.45.70.

**NEL PARTITO**

**Federazione romana.** Avviso tesseramento. Si ricorda a tutte le unioni circoscrizionali e alle sezioni che per poter partecipare alla prossima conferenza di organizzazione ogni iscritto del 1991 deve aver ritirato il bollino '92 e il cartellino di ricevuta deve essere consegnato in federazione. In questi giorni i cartellini '92 possono essere ritirati presso lo stand del partito alla festa cittadina dell'Unità.

**Unione regionale.**

**Federazione dei Castelli.**

**Pomezia.** C/o Hotel Enea, alle 18.30 assemblea pubblica (Settimi, Di Carlo)

**Federazione di Frosinone.**

**Cassino.** Prosegue la festa dell'Unità con un dibattito sui problemi della giustizia. Partecipa Ferdinando Imposimato

**Fluggi: rettifica.** Il biglietto primo estratto alla lotteria della Festa dell'Unità, che vince una Lancia Dedra 1600, è il n. G 84

**Federazione di Civitavecchia.**

In federazione, alle 18, incontro Unione comunale su tesseramento e organizzazione (Tamagnini, Longarini).

**Federazione di Rieti.**

Rieti. Prosegue la Festa dell'Unità al Parco di via Libertati. Alle 21 dibattito su «Riforma istituzionale ed elettorale» Partecipa il senatore Cesare Salvi del coord. nazionale del Pds.

**Federazione di Tivoli.**

Fiano. Festa dell'Unità: alle 19 dibattito su «Situazione politica, sociale ed economica»: partecipano Gasbarri e Paladini.

**Setteville.** Festa dell'Unità: alle 19 dibattito sulla questione morale.

**Federazione di Viterbo.**

**Civita Castellana.** Prosegue la Festa dell'Unità.

**Federazione di Latina.**

Fondi. Alle 20.30 attivo cittadino Festa dell'Unità.

**PICCOLA CRONACA**

**Nozze.** Il consigliere regionale Matteo Amati, ultimo scapolo «impenitente» ha deposto le armi e concluderà la sua vita con Ada Chiara Zevi. La cerimonia si svolgerà oggi, alle 18.50, in Campidoglio. Agli sposi gli auguri e le felicitazioni delle compagne e dei compagni dell'unione regionale Pds e del gruppo Pds alla Regione. Auguri dall'Unità.

**Abbonatevi a**

# L'Unità

**P.D.S.**  
SEZ. POMEZIA

-Ridare voce, speranza, potere a chi lavora e produce.  
-Difendere stipendi, salari, pensioni, risparmio e le attività veramente produttive.  
-Contrastare un governo ingiusto ed incapace.  
-Sconfiggere criminalità, corruzione, speculazione.  
-Conquistare un nuovo governo per risanare l'Italia riformandola con giustizia, equità, efficienza.

**GIOVEDÌ 10 SETTEMBRE 1992**  
ORE 18.00 - HOTEL ENEA

**ASSEMBLEA PUBBLICA**

Presidente **GINO SETTIMI** Segr. Feder. Castelli  
Relazione **A. DI CARLO** Seg. Sezione Pomezia  
Conclusioni **ON. GAVINO ANGIUS**